

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 24 NOV. 2019

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2874 del 21 NOV 2019

DIREZIONE AFFARI GENERALI _____

OGGETTO: liquidazione e pagamento spese di registrazione della sentenza n. 825/2018 della Corte di Appello di Catania (fasc. 2038/399/2010).

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 18 NOV 2019

VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 10813 del _____ / C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione SOPOLUOI "I. ETASSE"

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO _____ IL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE _____

Il 21 NOV 2019, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che con atto di citazione notificato il 30.12.2010 il sig. S.G.L. richiedeva al Tribunale di Ragusa di ritenere e dichiarare la illegittimità della comunicazione di recesso intimata dall'Azienda relativamente al contratto di locazione stipulato il 15.5.2009 e, in conseguenza, la condanna della stessa al pagamento di Euro 209.308,48 pari alle spese sostenute dal proprietario per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze dell'Azienda, oltre ad Euro 70.000,00 per il ripristino dei locali, Euro 27.000,00 quale prima semestralità del canone a titolo di preavviso ed Euro 130.000,00 a titolo di lucro cessante fino alla scadenza naturale del contratto e così, complessivamente, condannare l'Azienda al pagamento di Euro 436.308,58 oltre interessi ed accessori di legge;

VISTA la relazione trasmessa con i relativi allegati dal Direttore U.O.C. Settore Tecnico da cui risultava la non fondatezza della pretesa ;

VISTA la deliberazione n. 185 del 9.2.2011 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere avverso il predetto ricorso, per le ragioni in atto meglio indicate, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Francesco Consoli Xibilia del Foro di Catania;

PRESO ATTO che con sentenza n. 479/2014 depositata il 16.5.14, il Tribunale di Ragusa, in composizione monocratica, rigettava la domanda di parte attrice e condannava S.G.L. al rimborso in favore di parte resistente delle spese processuali, che liquidava in Euro 15.000,00 oltre spese vive, IVA e CPA come per legge;

VISTO l'atto di appello proposto dal sig. S.G.L. e notificato al procuratore dell'Azienda il 18.10 2014 con udienza fissata per il 15.12.2014;

VISTA la deliberazione n. 2058 del 31.10.2014 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere avverso l'atto di appello sopra descritto, confermando l'incarico all'Avv. Francesco Consoli Xibilia;

VISTA la sentenza n. 825/2018 pubblicata il 16.4.2018 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania, in parziale accoglimento dell'appello principale, che rigetta nel resto, in riforma della sentenza impugnata, compensa nella misura del 50% fra le parti le spese sia del giudizio di primo grado che di appello, condannando il ricorrente S.G.L. al rimborso del restante 50% in favore dell'Azienda;

VISTO l'avviso di liquidazione dell'imposta n. 2018/003/SC/000000825/0/002 della Agenzia delle Entrate- direzione provinciale di Catania, che richiede il pagamento delle spese di registrazione della sentenza n. 825/2018 sopra descritta per Euro 217,50 ;

CONSIDERATO che, in conformità alle vigenti disposizioni, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa per l'Azienda, occorre procedere alla registrazione della predetta sentenza come da bollettino trasmesso dalla Agenzia delle Entrate per l'importo di Euro 243,75 atteso che dette spese gravano anche sull'Azienda quale obbligato in solido, fermo restando l'immediato avviso di rivalsa in danno delle altre parti coobligate soccombenti nel giudizio ;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione

e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario ciascuno per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Procedere alla registrazione della sentenza n.825/2018 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio tra S.G.L. ed ASP meglio descritta in premessa, atteso che l'obbligazione tributaria riferita a dette spese grava anche sull'Azienda quale obbligato in solido e fermo restando la rivalsa in danno delle controparti soccombenti nel predetto giudizio ;
- In conseguenza, liquidare e pagare all'Agenzia delle Entrate a mezzo bollettino allegato, l'importo di Euro 217,50 a gravare sul conto di costo n. 509010101 denominato "imposte e tasse";
- Disporre la immediata esecutività del presente atto al fine di evitare aggravio di spesa per l'ASP;

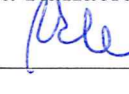
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



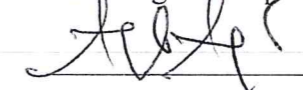
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE